



OGGETTO: ISTITUZIONE DEL C.O.C - CENTRO OPERATIVO COMUNALE PER L'EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE. EPIDEMIA DA COVID-19.

IL SINDACO

RICHIAMATI:

il D. L.vo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni"*, e successive modificazioni e integrazioni;

il D. L.vo 7 marzo 2005, n. 82, recante *"Codice dell'amministrazione digitale"*;

il D. L.vo 15 giugno 2015, n. 80, recante *"Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro"*, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183;

la Risoluzione del Parlamento Europeo approvata il 13 settembre 2016 *"Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale"*;

la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri n. del 01 giugno 2017, recante *"indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti"*;

il D.L. 6 del 23/02/2020 che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;

la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con cui è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 sono state stabilite *misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*; il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, con cui sono state emanate *"Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;

l'ordinanza del Ministro della salute 21 febbraio 2020, con cui sono state emanate *"Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19"*;

l'ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 26 febbraio 2020, prot. n. 702/SP, sono state disposte, in ragione delle condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di tutela della sanità pubblica:

a) misure di informazione e prevenzione;

b) ulteriori misure per la profilassi ed il trattamento dei soggetti che hanno soggiornato nelle aree della Cina ovvero nei Comuni italiani ove è stata dimostrata la trasmissione locale del virus;

c) monitoraggio dell'isolamento;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020, con cui sono state stabilite ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*; i successivi D.P.C.M. 4, 8 e 9 marzo 2020, con cui sono state emanate *"ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*;

i successivi D.P.C.M. 4, 8 marzo e 9 marzo 2020, con cui sono state emanate *"ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 Marzo 2020, con cui sono state emanate *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*;

la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per la Pubblica Amministrazione, n. 2 del 13/03/2020, recante *"indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;



COMUNE DI CELENZA VALFORTORE

PROVINCIA DI FOGGIA



UNIONE EUROPEA

Via C. Alberto n. 2 - C.a.p. 71035 - Tel. 0881 554016 - Fax 0881 554748 - Sito web: www.comune.celenzavalfortore.fg.it

l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 175 del registro datata 08.03.2020, avente ad oggetto: "Misure per il contrasto e il contenimento sul territorio regionale del diffondersi del virus COVID-19 ai sensi dell'art. 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 1/2018, tra le attività di protezione civile, la "gestione dell'emergenza" consiste nell'insieme, integrato e coordinato, delle misure e degli interventi diretti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi e la riduzione del relativo impatto, anche mediante la realizzazione di interventi indifferibili e urgenti ed il ricorso a procedure semplificate, e la relativa attività di informazione alla popolazione;

CONSIDERATO CHE:

- a) a seguito dell'emergenza da Coronavirus, il Comune di Celenza Valfortore si trova a far fronte ad un evento emergenziale di protezione civile, di cui all'art.7 del D. Lgs. n. 1/2018;
- b) a seguito dell'emergenza da Coronavirus, è necessario provvedere alle misure ed agli interventi di gestione dell'emergenza, al fine di assicurare il soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi e, pertanto, all'istituzione dell'Unità di Crisi Locale a supporto del Sindaco;
- c) a seguito della circolare del Presidente del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile sopra citata, è stato chiesto ai comuni nei quali risulta positiva almeno una persona, di provvedere all'attivazione del Centro Operativo Comunale - COC, al fine di porre in essere le possibili azioni preventive;

VISTA la disposizione della Presidenza della Giunta Regionale - Sezione di Protezione Civile AOO_026/PROT. 07.03.2020 - 0002447 avente ad oggetto: "Attivazione organizzazione di volontariato per assistenza alla popolazione colpita dall'emergenza connessa all'insorgenza di patologia da COVID-20192";

CONSIDERATO:

- che il D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1 (Codice della Protezione Civile) agli artt. 3 e 6 riconosce il Sindaco come Autorità Locale di Protezione Civile, con autonomi poteri di intervento a tutela della popolazione;
- che la Legge n. 267/2000 all'art. 50 assegna al Sindaco l'esercizio delle funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge;
- che il D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1 (Codice della Protezione Civile) all'art. 7 statuisce che ai fini dell'attività di Protezione Civile gli eventi emergenziali si distinguono in:
 - a) emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria;
 - b) emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che per loro natura o estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni e debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo, disciplinati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano nell'esercizio della rispettiva potestà legislativa;
 - c) emergenze di rilievo nazionale connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che in ragione della loro intensità o estensione debbono, con immediatezza d'intervento, essere fronteggiate con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo ai sensi dell'articolo 24;

VISTA:

- la Legge Regionale n. 7/2014 "Sistema regionale di Protezione Civile";
- il Decreto del Capo del Dipartimento del 12.01.2012, Allegato 1 "Scenari di rischio di Protezione Civile";

RITENUTO necessario ed indispensabile, attivare tutte le risorse disponibili sul territorio e per l'Ente, ivi comprese le Associazioni di volontariato di Protezione Civile;



COMUNE DI CELENZA VALFORTORE

PROVINCIA DI FOGGIA



UNIONE EUROPEA

Via C. Alberto n. 2 - C.a.p. 71035 - Tel. 0881 554016 - Fax 0881 554748 - Sito web: www.comune.celenzavalfortore.fg.it

DECRETA

- 1) l'istituzione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), quale organismo di comando e controllo a livello comunale per la gestione dell'emergenza dovuta a EPIDEMIA DA COVID19;
- 2) Il predetto C.O.C. troverà ubicazione presso la sede comunale, sita in Via C. Alberto, n. 2;
- 3) il COC è costituito, fatta salva l'integrazione di volta in volta sulla base delle esigenze e necessità valutate dallo scrivente, dai soggetti di seguito individuati, che adempieranno ai compiti ed alle funzioni indicate ai sensi della normativa vigente:

FUNZIONE	NOMINATIVO	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
Coordinamento	Dott. Luigi Iamele	Sindaco/Coordinatore
Supporto al coordinamento	Ing. Antonio Perrella	Responsabile/Referente Operativo Comunale
Servizi essenziali	Ing. Antonio Grosso	Coordinamento servizi essenziali di luce, gas, acqua, rifiuti, etc.
Strutture operative locali e viabilità	Preposto Polizia Locale	Coordinamento attività delle strutture locali riferite alla viabilità e alla vigilanza degli eventuali accessi nelle zone interdette
Assistenza popolazione	Sig. Luigi Spaventato	Informazioni, collegamento con volontari, comunicazioni, ecc.
Volontariato	Russo Tonia/Codianni Salvatore	Coordinamento, invio di volontari per l'assistenza alla popolazione e per le attività su indicazione del Coordinatore

4) Di stabilire che i compiti del COC sono disciplinati dalla circolare del Presidente del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile sopra citata e da eventuali sue successive modificazioni e/o integrazioni;

5) salvo espresso rinnovo le funzioni del COC - Unità di Crisi Locale sono immediatamente esecutive ed avranno termine in data da definirsi;

6) di notificare ai suddetti soggetti il presente Decreto;

7) di comunicare il presente decreto:

- alla Prefettura di Foggia;
- alla Stazione dei Carabinieri di Celenza Valfortore;
- al Dipartimento della Regione Puglia - Servizio di Protezione Civile - servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it;
- alla Polizia Locale;

8) Lo scioglimento del C.O.C. avverrà automaticamente e senza ulteriore provvedimento al termine delle suddette emergenze.

Il presente atto, altresì, è pubblicato sul sito web istituzionale del Comune ed all'Albo Pretorio.

Dalla Residenza Municipale, li 17 Marzo 2020.

IL SINDACO
Dott. Luigi IAMELE



